



BANCA CENTRALE EUROPEA

EUROSISTEMA



SEPA: AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

◀ UN MERCATO INTEGRATO DEI
PAGAMENTI AL DETTAGLIO ▶

INDICE

Prefazione	5
Introduzione	6
1. Realizzare l'Area unica dei pagamenti in euro	7
> La SEPA in sintesi	7
> Perché realizzare la SEPA	10
> Iniziative del settore bancario	11
> Calendario	14
2. Impatto della SEPA sui soggetti coinvolti	15
> Per i consumatori	16
> Per gli esercenti	16
> Per le imprese	17
> Per le banche	17
> Per i gestori di infrastrutture	18
3. Componenti della SEPA	19
> Strumenti di pagamento SEPA	19
> Infrastrutture SEPA	24
> Standardizzazione	25
> Quadro giuridico	26
4. La SEPA e l'Eurosistema	27
> La SEPA secondo l'Eurosistema	27
> Priorità dell'Eurosistema	27
> Assicurare la realizzazione della SEPA	28
> Aspettative a lungo termine dell'Eurosistema	29



Jean-Claude Trichet

PREFAZIONE

Con la SEPA tutti i pagamenti in euro saranno considerati interni.

Dal 2002, con l'introduzione delle banconote e monete in euro, i consumatori possono effettuare pagamenti in contanti in tutta l'area dell'euro con un unico borsellino, utilizzando un'unica moneta. Ma è ora giunto il momento di far sì che i consumatori possano pagare con strumenti diversi dal contante nell'intera area dell'euro, a partire da un singolo conto e alle stesse condizioni di base, indipendentemente dal luogo in cui risiedono. Per meglio raggiungere questo obiettivo, i diversi mercati dei pagamenti al dettaglio nell'area dell'euro si uniranno per formare un solo mercato: l'Area unica dei pagamenti in euro (*Single Euro Payments Area*, SEPA). Nella SEPA tutti i pagamenti in euro saranno considerati interni e cesserà di esistere l'attuale distinzione tra pagamenti nazionali e transfrontalieri. A tal fine è necessario apportare cambiamenti non solo nel settore bancario, ma anche alle abitudini della clientela in ogni paese dell'area dell'euro.

Questi mutamenti sono indispensabili per realizzare un mercato dei pagamenti maggiormente integrato, che apporterà benefici economici significativi. Da un lato la SEPA permetterà di fruire di servizi più facilmente raffrontabili, dall'altro promuoverà la concorrenza e l'innovazione. Le istituzioni che sapranno accogliere i nuovi sviluppi tecnologici e offrire alla propria clientela servizi aggiuntivi, trarranno vantaggio da questo nuovo mercato integrato e concorrenziale. È importante considerare la SEPA non come un "intervento puntuale", ma come un progetto in continua evoluzione che favorisce l'integrazione europea, cercando di migliorare costantemente il mercato dei pagamenti al dettaglio dell'area dell'euro in tutti i suoi aspetti. La SEPA darà inoltre un contributo rilevante al programma di Lisbona, volto a incentivare la competitività e ad assicurare lo sviluppo durevole dell'economia europea. La SEPA è un elemento importante del mercato unico europeo e necessita del pieno appoggio di tutti i soggetti coinvolti. L'Eurosistema, da parte sua, sostiene attivamente il progetto SEPA.

La SEPA rafforzerà l'integrazione europea.

La SEPA promuoverà la concorrenza e l'innovazione e migliorerà le condizioni per i consumatori.

Jean-Claude Trichet

Presidente della Banca centrale europea

INTRODUZIONE

In seguito all'istituzione della Comunità economica europea nel 1958, il cammino verso un mercato finanziario maggiormente integrato in Europa è stato segnato da diversi eventi. I più manifesti sono stati l'adozione della moneta unica nel 1999 e la sostituzione del contante nei paesi dell'area dell'euro nel 2002. Meno evidenti, ma anch'essi di grande importanza, sono stati l'avvio di Target, il sistema dei pagamenti di importo rilevante delle banche centrali, il 1° gennaio 1999 e l'introduzione di Target2, che lo ha sostituito, nel 2007. Target2 è l'elemento portante del sistema finanziario in euro e lo strumento di attuazione della politica monetaria unica dell'Eurosistema. Il progetto SEPA rappresenta il prossimo grande passo verso una maggiore integrazione europea. La SEPA permetterà alla clientela di effettuare pagamenti in euro con strumenti alternativi al contante a favore di beneficiari situati in qualsiasi paese dell'area dell'euro, a partire da un singolo conto bancario e utilizzando un unico insieme di mezzi di pagamento. Tutti i pagamenti al dettaglio in euro diverranno quindi interni, venendo meno la distinzione fra pagamenti nazionali e transfrontalieri in seno all'area dell'euro.

Nel 2002 il settore bancario ha varato questo impegnativo progetto istituendo il Consiglio europeo per i pagamenti (*European Payments Council*, EPC). Attualmente i lavori dell'EPC vertono sulla definizione di nuove regole e procedure per i pagamenti in euro, con il coinvolgimento delle parti interessate non solo dell'area dell'euro, ma anche degli altri paesi dell'Unione europea (UE) e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera. In questo modo le comunità al di fuori dell'area potranno partecipare ai sistemi di pagamento in euro e adottare gli standard e le prassi SEPA, contribuendo alla creazione di un mercato unico per i servizi di pagamento.

Questo opuscolo presenta una visione d'insieme del progetto SEPA, incentrandosi principalmente sull'area dell'euro. L'Eurosistema, formato dalla Banca centrale europea (BCE) e dalle banche centrali nazionali (BCN) dei paesi dell'area dell'euro, è responsabile del regolare funzionamento dei sistemi di pagamento nell'area e pertanto riserva un'attenzione particolare alla realizzazione della SEPA.



REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO



> LA SEPA IN SINTESI

LA SEPA È

- > un'area in cui i consumatori, le imprese e gli altri operatori economici, indipendentemente dalla loro ubicazione, potranno effettuare e ricevere pagamenti in euro all'interno di un singolo paese o al di fuori dei confini nazionali, alle stesse condizioni di base e con gli stessi diritti e obblighi fondamentali.

L'OBIETTIVO DELLA SEPA CONSISTE

- > nel rafforzare l'integrazione europea realizzando un mercato unico per tutti i pagamenti al dettaglio in euro che promuoverà la concorrenza e l'innovazione e apporterà servizi migliori per la clientela.

LA SEPA È COSTITUITA

- > dalla moneta unica
- > da un'unica serie di strumenti di pagamento in euro: bonifici, addebiti diretti e carte di pagamento
- > da infrastrutture efficienti per il trattamento dei pagamenti in euro
- > da standard tecnici comuni
- > da prassi operative comuni
- > da una base giuridica armonizzata
- > dal costante sviluppo di nuovi servizi per la clientela.

REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

LA SEPA RICHIEDE L'INTERAZIONE FRA TUTTI I SOGGETTI COINVOLTI

- > Il **settore bancario europeo** è responsabile per la ristrutturazione dei sistemi di pagamento nell'area dell'euro. Tale ristrutturazione comporterà a breve termine considerevoli investimenti, ma nel medio-lungo periodo il comparto bancario europeo beneficerà di una riduzione dei costi e, potenzialmente, di nuovi introiti. Per concertare i suoi sforzi il settore bancario ha istituito l'EPC, organo decisionale di gestione e coordinamento del progetto SEPA che raggruppa 74 banche e associazioni bancarie europee, fra cui le tre associazioni europee del settore creditizio e l'Associazione bancaria per l'euro (*Euro Banking Association*, EBA). Gli operatori di settore degli Stati membri dell'UE e di Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera sono rappresentati in seno all'EPC, i cui lavori vertono su tutti i pagamenti in euro effettuati in questi paesi.

www.europeanpaymentscouncil.eu

- > Il **settore europeo dei servizi di compensazione e regolamento** si prefigge di garantire che ogni beneficiario dell'area dell'euro possa essere raggiunto tramite gli strumenti SEPA. Diversi gestori di infrastrutture, fra cui le stanze di compensazione automatizzate (*automated clearing houses*, ACH) e le società di elaborazione dei dati per la gestione delle operazioni con carte di pagamento (società di trattamento dei pagamenti con carta), partecipano attivamente ai lavori. L'Associazione europea delle stanze di compensazione automatizzate (*European Automated Clearing House Association*, EACHA) ha definito un insieme di procedure atte ad assicurare l'interoperabilità tra le infrastrutture, mentre l'EBA ha sviluppato STEP 2, la prima stanza di compensazione automatizzata paneuropea (*pan-european automated clearing house*, PEACH) per i pagamenti al dettaglio in euro sia transfrontalieri sia nazionali.

www.abe.org

- > Le **imprese dell'area dell'euro** (di grandi, medie e piccole dimensioni e gli esercenti) partecipano allo sviluppo di servizi volti ad automatizzare il ciclo di pagamento. Questi servizi comprendono dalla fatturazione alla riconciliazione e contribuiscono ad assicurare il trattamento interamente automatizzato (*straight-through processing*, STP) di tutti i pagamenti dall'ordinante al beneficiario. In tal modo si riducono i costi sostenuti per disporre e ricevere pagamenti, dato che le operazioni sono effettuate senza supporto cartaceo né interventi manuali. Le tesorerie aziendali sono rappresentate dall'Associazione dei tesorieri di impresa europei (*European Association of Corporate Treasurers*, EACT).

www.eact.eu



REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO



- > Le **amministrazioni pubbliche** e i **consumatori** saranno gli utilizzatori dei nuovi strumenti di pagamento SEPA. I governi e le amministrazioni pubbliche effettuano un ingente volume di pagamenti, nazionali e transfrontalieri, connessi alle prestazioni pensionistiche e assistenziali e alle imposte. Per questo motivo è indispensabile il fermo impegno delle amministrazioni pubbliche nei confronti della SEPA. Il Consiglio Ecofin, composto dai ministri economici e finanziari degli Stati membri dell'UE, ha espresso a più riprese il forte sostegno a favore della creazione della SEPA.

www.consilium.europa.eu

Nel progetto SEPA sono coinvolte le seguenti **autorità pubbliche**.

- > L'**Eurosistema** ha ribadito le proprie aspettative riguardo al progetto in diverse pubblicazioni e segue con attenzione i progressi e gli sviluppi relativi alla SEPA.
- > La **Commissione europea** ha posto in essere una strategia mirata a rimuovere le barriere nel mercato interno e a semplificarne le regole. Ha proposto, ad esempio, la direttiva sui servizi di pagamento, adottata nel 2007 dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE.
- > Dalle **autorità nazionali** ci si attende che contribuiscano in misura crescente al progetto e che siano fra i primi ad adottare gli schemi di pagamento SEPA.

www.ecb.europa.eu
www.ec.europa.eu/internal_market

REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

> PERCHÉ REALIZZARE LA SEPA

L'economia dell'area dell'euro non è attualmente in grado di sfruttare i benefici del mercato unico.

Attualmente l'economia dell'area dell'euro non è in grado di sfruttare a pieno tutti i benefici dell'Unione economica e monetaria. La clientela incontra difficoltà quando deve disporre pagamenti al dettaglio in euro verso altri paesi dell'area, poiché queste operazioni richiedono spesso l'uso di formati diversi e tempi più lunghi. Fino a quando la situazione rimarrà tale, l'euro non potrà essere considerato una moneta unica a tutti gli effetti.

Malgrado l'adozione dell'euro nel 1999 e la creazione di Target/Target2, il sistema comune europeo per i pagamenti di importo rilevante in euro, i pagamenti elettronici di ammontare ridotto, ossia al dettaglio, continuano a essere elaborati in modi diversi all'interno dell'area. Nel complesso, il numero e la varietà di strumenti di pagamento, di standard e di infrastrutture per il trattamento dei pagamenti al dettaglio non hanno subito cambiamenti sostanziali dall'introduzione della moneta unica. In tale contesto, le imprese che effettuano un gran numero di pagamenti transfrontalieri devono detenere conti bancari in molti dei paesi in cui sono attive. Le normative nazionali complicano ulteriormente i rapporti commerciali transfrontalieri, poiché a seconda del paese in cui si opera possono vigere regole e requisiti diversi.

Questa frammentazione non interessa solo i pagamenti transfrontalieri, ma anche quelli nazionali in euro, ostacolando l'innovazione e la concorrenza a livello di area dell'euro. La realizzazione di un mercato unico contribuirà a una maggiore innovazione, indipendentemente dai confini nazionali.

I frammentati mercati europei dei pagamenti al dettaglio saranno gradualmente sostituiti da un mercato dell'area dell'euro integrato e concorrenziale.

L'obiettivo della SEPA consiste quindi nel realizzare un mercato integrato, concorrenziale e innovativo per tutti i pagamenti al dettaglio in euro con strumenti diversi dal contante, in cui le operazioni saranno infine eseguite in maniera interamente elettronica. In tal modo la SEPA apporterà benefici a tutta la clientela.



REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

> INIZIATIVE DEL SETTORE BANCARIO

Nel processo di transizione alla SEPA il settore bancario si è impegnato principalmente nello sviluppo di strumenti di pagamento SEPA. Innanzitutto, ha predisposto nuovi schemi per i bonifici e gli addebiti diretti, nonché un quadro di riferimento per i pagamenti mediante carta. Ha poi definito i principi applicabili alle infrastrutture di trattamento, affrontando problematiche concernenti la standardizzazione. Queste iniziative hanno promosso l'adozione dei nuovi strumenti di pagamento comuni nell'area dell'euro. In un primo tempo i lavori hanno riguardato soprattutto le operazioni interbancarie, ma nel 2008 il settore bancario ha iniziato a studiare come migliorare la gestione dei pagamenti tra clientela e banca (gli ambiti cliente-banca e banca-cliente).

I nuovi **strumenti di pagamento** offerti dal settore bancario alla clientela si baseranno su una serie innovativa di regole, prassi e standard per i pagamenti in euro.

L'EPC ha elaborato le regolamentazioni (*rulebook*) per gli schemi dei bonifici e degli addebiti diretti SEPA – nonché un quadro di riferimento per i pagamenti SEPA tramite carta – nel cui contesto le banche possono sviluppare prodotti SEPA.

Per quanto riguarda i bonifici e gli addebiti diretti, sono stati predisposti nuovi schemi comuni che consentono alla clientela di inviare/ricevere trasferimenti in euro a/da qualsiasi controparte nell'area dell'euro. Gli schemi sono descritti nelle regolamentazioni che raccolgono le regole, le prassi e gli standard applicabili a queste tipologie di pagamenti in euro. Quanto ai pagamenti tramite carta, è stata scelta una strategia di "adeguamento" per consentire ai circuiti esistenti e ai loro gestori di adattarsi a un nuovo insieme di standard e processi operativi e tecnici. L'EPC ha definito un quadro di riferimento che spiega come i circuiti di carte (nonché gli emittenti, gli *acquirer*¹ e i gestori) possano adeguare l'operatività corrente per conformarsi ai principi SEPA. I nuovi strumenti di pagamento sono caratterizzati da un elemento fondamentale: la netta distinzione fra schemi (regole, prassi e standard) e infrastrutture, che renderà possibile il trattamento dei pagamenti SEPA da parte di qualsiasi infrastruttura.

1) L'*acquirer* è il soggetto che gestisce la convenzione di accettazione della carta presso l'esercente.

REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

Le istituzioni finanziarie sono responsabili della qualità dei loro prodotti SEPA e possono proporre alla clientela prodotti avanzati, purché in linea con i vari schemi e quadri di riferimento.

Le **infrastrutture** costituiscono il fronte operativo della compensazione e del regolamento dei pagamenti in euro.

L'EPC ha definito un quadro di riferimento che precisa le regole e le procedure per i gestori di infrastrutture (ACH, società di trattamento dei pagamenti con carta e altri operatori che prestano alle istituzioni finanziarie servizi di elaborazione, trasmissione e scambio di informazioni relative ai pagamenti).

Tradizionalmente questi soggetti gestiscono le regole, le prassi e gli standard relativi ai pagamenti all'interno di un paese e offrono in genere servizi di trattamento alle istituzioni finanziarie. Nella nuova realtà della SEPA le regole e gli standard vengono definiti negli schemi SEPA, separati dalle infrastrutture. Questa separazione permetterà ai gestori di infrastrutture di competere e prestare servizi di trattamento a qualsiasi banca o gestore di un circuito di carte.

STEP 2, la prima stanza di compensazione automatizzata paneuropea, è gestita dalla società EBA Clearing. Altre stanze di compensazione europee, rappresentate dall'EACHA, hanno definito un quadro di riferimento volto ad agevolare l'interoperabilità tra diverse infrastrutture europee, creando le condizioni affinché i bonifici e gli addebiti diretti SEPA possano essere disposti e ricevuti da tutta la clientela europea.

Servizi cliente-banca

Basandosi sugli schemi SEPA le istituzioni finanziarie, singolarmente oppure in collaborazione con altri soggetti, possono sviluppare prodotti avanzati e proporli alla clientela. Questi servizi devono essere trasparenti e, una volta operativi, devono essere resi noti all'EPC.

Nella definizione degli schemi e dei quadri di riferimento SEPA l'EPC si è dedicato soprattutto al comparto interbancario. Nel 2008 ha deciso di ampliare la portata delle proprie attività e ha intensificato i lavori nell'ambito cliente-



REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO



banca, al fine di mettere a punto servizi su scala SEPA volti a migliorare gli strumenti di pagamento SEPA.

Innanzitutto sono stati avviati i lavori sui servizi che consentono alla clientela di disporre pagamenti SEPA attraverso applicazioni di *Internet banking* (**istruzioni di pagamento online**) oppure tramite telefono cellulare (**istruzioni di pagamento via cellulare**) presso esercenti che operano in rete. Vi sono inoltre servizi che rendono possibile la conferma elettronica dei pagamenti. La **riconciliazione elettronica** (*e-reconciliation*), ad esempio, è un servizio offerto alla clientela dopo il pagamento. Consiste nel riscontro elettronico tra fatture e pagamenti e nell'aggiornamento automatico delle evidenze del beneficiario. L'Eurosistema ha incoraggiato l'EPC a proseguire le attività su questi servizi a valore aggiunto.

Altri soggetti stanno da poco lavorando a uno dei servizi a valore aggiunto utilizzati più di frequente: la **fatturazione elettronica** (*e-invoicing*), offerta alla clientela prima del pagamento. Le fatture sono inoltrate direttamente all'applicazione di *Internet banking* del debitore/ordinante e sono quindi accettate dal debitore; l'applicazione genera un'istruzione di pagamento automatica in cui sono contenute le informazioni rilevanti sul debitore e sul beneficiario. Obiettivo dei lavori, svolti dal gruppo di esperti sulla fatturazione elettronica della Commissione europea, è definire un quadro di riferimento entro la fine del 2009. La BCE sostiene fortemente queste iniziative, poiché la combinazione di servizi a valore aggiunto e strumenti di pagamento SEPA comporta potenzialmente una notevole riduzione di costi per l'economia, eliminando la documentazione cartacea e rendendo possibile il trattamento interamente automatizzato dei pagamenti dall'ordinante al beneficiario.

Servizi a valore
aggiunto offerti
prima del
pagamento

Trattamento
del pagamento

Servizi a
valore aggiunto
offerti dopo il
pagamento

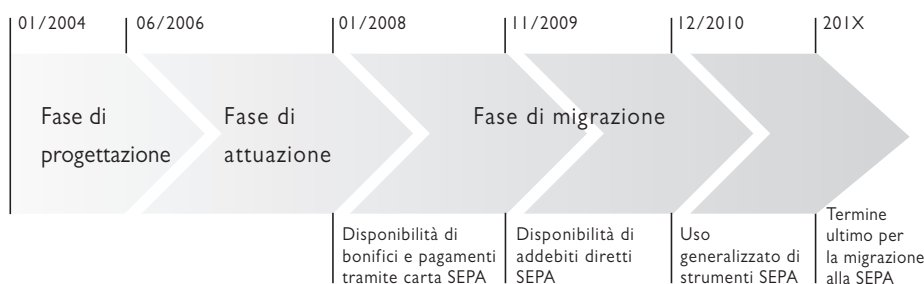
**Trattamento interamente automatizzato dei pagamenti
dall'ordinante al beneficiario**

REALIZZARE L'AREA UNICA DEI PAGAMENTI IN EURO

> CALENDARIO

L'EPC ha predisposto un calendario per il progetto SEPA articolato in tre fasi principali: la progettazione, l'attuazione e la migrazione.

Calendario dell'EPC



La prima fase, **fase di progettazione**, ha avuto inizio nel 2004 ed era dedicata alla definizione dei nuovi schemi di bonifico e addebito diretto, nonché all'elaborazione dei quadri di riferimento per le carte di pagamento e per le infrastrutture di compensazione e regolamento. Sono stati stabiliti i necessari standard e i requisiti di sicurezza.

La seconda fase, **fase di attuazione**, è stata avviata a metà del 2006 ed è proseguita fino alla fine del 2007. Si incentrava sui preparativi per l'introduzione del nuovo insieme di strumenti, standard e infrastrutture SEPA e prevedeva inoltre lo svolgimento di collaudi. Gli organismi nazionali di attuazione/migrazione istituiti in ciascun paese dell'area dell'euro hanno seguito i preparativi per l'avvio della SEPA dei vari soggetti coinvolti, che costituiscono un gruppo molto eterogeneo di banche, gestori di infrastrutture, amministrazioni pubbliche, imprese e altri utenti.

La fase finale, **fase di migrazione**, vedrà la coesistenza di schemi di pagamento nazionali e nuovi schemi SEPA. Alla clientela verranno offerti sia i "vecchi" strumenti nazionali che i nuovi strumenti SEPA; le infrastrutture per la compensazione e il regolamento saranno in grado di trattare i pagamenti effettuati con entrambi i tipi di strumenti. L'obiettivo consiste nel realizzare una transizione alla SEPA graduale e guidata dal mercato e la migrazione di una massa critica di operazioni entro la fine del 2010.

Dopo la migrazione i servizi di invio e ricezione dei pagamenti in euro basati sugli attuali schemi nazionali (o su schemi equivalenti) per i bonifici e gli addebiti diretti non saranno più disponibili per la clientela.



IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI



Il progetto SEPA avrà un impatto rilevante su tutti i soggetti coinvolti, creando opportunità ma anche sfide. La SEPA accrescerà la concorrenza rendendo l'area dell'euro un mercato integrato in cui i fornitori potranno offrire i propri servizi all'intera area. Il maggior numero di fornitori di servizi, insieme alle economie di scala, consentirà alla clientela di disporre di un ventaglio più ampio di soluzioni di pagamento competitive. La SEPA inoltre apporterà molti altri benefici.

IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI

> PER I CONSUMATORI

Gli strumenti di pagamento SEPA saranno accessibili in tutta l'area dell'euro, facilitando la vita dei consumatori.

- > I consumatori **avranno bisogno di un solo conto bancario**, da cui disporre bonifici e addebiti diretti in euro in tutta l'area, con la stessa facilità con cui eseguono i pagamenti nazionali. Potranno, ad esempio, pagare l'affitto dell'alloggio dei figli che studiano all'estero o di un'abitazione per le vacanze, oppure i servizi erogati da imprese europee (telefonia mobile, assicurazioni, utenze ecc.). Coloro che vivono, lavorano o studiano al fuori del paese d'origine non dovranno più detenere un conto nel proprio paese e un altro all'estero.
- > L'uso delle **carte di pagamento** diverrà più efficiente poiché i consumatori potranno utilizzare la stessa carta per tutti i pagamenti in euro; la necessità di munirsi di contante sarà quindi minore.
- > Sarà possibile offrire **servizi innovativi** ai consumatori indipendentemente dal paese in cui risiedono. L'obiettivo a lungo termine del settore bancario consiste nel far sì che gli strumenti di pagamento SEPA vengano utilizzati solo in forma elettronica. In questo modo i pagamenti potranno essere combinati agevolmente con servizi a valore aggiunto, concepiti per semplificare il ciclo di pagamento, prima e dopo il regolamento, per consumatori e imprese. Tali servizi comprendono la fatturazione elettronica, le istruzioni di pagamento via cellulare o Internet, i biglietti aerei elettronici e la riconciliazione elettronica. I consumatori impiegheranno così meno tempo nel gestire i pagamenti.

> PER GLI ESERCENTI

Le carte di pagamento stanno guadagnando il favore dei consumatori, sostituendosi progressivamente agli assegni e al contante. Ci si attende quindi che l'utilizzo delle carte continui ad aumentare in futuro. Per poter accettare pagamenti con carta gli esercenti devono stipulare una convenzione con una banca *acquirer*, che provvede al trattamento dei pagamenti, elaborando le informazioni sul pagamento e sul titolare della carta e inoltrandole alla banca del titolare attraverso l'infrastruttura di compensazione. Sotto questo profilo la SEPA offre i seguenti vantaggi.

- > Gli *acquirer* saranno in grado di trattare tutti i pagamenti mediante carta conformi alla SEPA, anche a livello transfrontaliero. Nel contesto SEPA gli esercenti potranno **scegliere qualsiasi acquirer** nell'area dell'euro per il trattamento dei pagamenti con carta, stimolando la concorrenza e riducendo i costi.
- > I terminali dei punti di vendita saranno **sempre più standardizzati** nell'area dell'euro. Vi sarà pertanto una scelta più ampia di gestori di terminali e gli esercenti potranno accettare una gamma più vasta di carte con un unico terminale. La maggiore concorrenza tra i circuiti di carte farà inoltre diminuire le commissioni per gli esercenti.



IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI

> PER LE IMPRESE

La SEPA consentirà alle imprese di razionalizzare la gestione dei pagamenti.

> Le imprese potranno effettuare tutte le operazioni finanziarie denominate in euro in maniera centralizzata da **un unico conto bancario, utilizzando gli strumenti di pagamento SEPA**. L'elaborazione dei pagamenti sarà semplificata grazie all'uso dello stesso formato sia per quelli in entrata che per quelli in uscita. Accentrando la gestione dei pagamenti e della liquidità, le imprese attive nell'area dell'euro risparmieranno non solo in termini di costi, ma anche di tempo.

> I **servizi a valore aggiunto**, quali la fatturazione e la riconciliazione elettroniche, permetteranno alle imprese di ottimizzare l'elaborazione dei pagamenti. Attualmente servizi di questo genere vengono spesso

offerti solo in ambito nazionale, dato che i diversi formati di pagamento e requisiti giuridici ne rendono difficile l'uso transfrontaliero. Gli schemi di pagamento SEPA standardizzati consentiranno di superare più agevolmente questo ostacolo e le imprese potranno avvalersi del trattamento interamente automatizzato dei pagamenti dall'ordinante al beneficiario.

> PER LE BANCHE

Grazie a nuovi strumenti di pagamento e infrastrutture operanti in tutta l'area dell'euro, la SEPA apporterà alle banche i seguenti benefici.

> Le banche potranno **ampliare** la propria attività e competere a livello di area dell'euro, poiché saranno in grado di fornire i loro servizi con maggiore facilità alla clientela dell'intera l'area. Potranno inoltre espandere l'attività proponendo alla clientela servizi a valore aggiunto, oltre ai prodotti SEPA.

> La SEPA accrescerà l'integrazione europea e l'**efficienza dei mercati**. Armonizzando le condizioni per l'esecuzione dei pagamenti, la SEPA creerà un contesto caratterizzato da un unico insieme di regole, accesso su base equa e non

restrittiva, raggiungibilità, trasparenza e interoperabilità. Tale contesto stimolerà la concorrenza permettendo così alle banche di negoziare condizioni migliori con i loro fornitori di servizi.

Il **Regolamento (CE) n. 2560/2001** è stato introdotto allo scopo di equiparare le commissioni per i pagamenti transfrontalieri a quelle praticate alle corrispondenti operazioni nazionali. Dal 1° luglio 2002 il regolamento si applica ai pagamenti con carta e ai prelievi di contante presso i distributori automatici (*automated teller machines*, ATM), mentre dal 1° luglio 2003 ai bonifici fino a 12.500 euro. Tale soglia è stata innalzata a 50.000 euro per i bonifici effettuati nell'UE tra due conti denominati in euro con effetto dal 1° gennaio 2006. La Commissione europea ha proposto di estendere le disposizioni sui pagamenti transfrontalieri in euro agli addebiti diretti e porterà a termine la revisione del regolamento nel 2009, al fine di promuovere la realizzazione della SEPA.

IMPATTO DELLA SEPA SUI SOGGETTI COINVOLTI

> Il Regolamento (CE) n. 2560/2001, che stabilisce il principio di parità tra le commissioni per i pagamenti transfrontalieri e quelle applicate alle corrispondenti operazioni nazionali all'interno dell'UE, ha prodotto uno squilibrio tra le commissioni bancarie e i costi per i pagamenti transfrontalieri. Tale squilibrio può essere corretto soltanto se l'elaborazione dei pagamenti transfrontalieri – in termini di trattamento, compensazione e regolamento – viene riorganizzata al fine di conseguire la stessa **efficienza** e la stessa **convenienza** riscontrabili per i pagamenti nazionali, obiettivo questo di primaria importanza per la SEPA.

> PER I GESTORI DI INFRASTRUTTURE

La separazione tra definizione di schemi di pagamento e gestori di infrastrutture (ACH e società di trattamento dei pagamenti con carta) dovrebbe accrescere la concorrenza tra questi ultimi.

- > I gestori di infrastrutture **non saranno più ostacolati dai confini nazionali**, ma potranno invece fornire i propri servizi in tutta l'area dell'euro.
- > L'**interoperabilità** o l'interconnessione tra i diversi gestori di infrastrutture sarà realizzata attraverso una serie comune di standard tecnici.
- > Le società di trattamento dei pagamenti con carta potranno **prestare servizi a diversi circuiti di carte e acquirer** in tutta l'area dell'euro.

CONSEGUENZE DELLA MIGRAZIONE PER LA CLIENTELA

L'impatto complessivo che il passaggio alla SEPA avrà sulla clientela sarà prevedibilmente limitato. La clientela potrebbe notare alcuni cambiamenti una volta che gli strumenti di pagamento SEPA subentreranno a quelli nazionali. Ad esempio, i numeri dei conti bancari nazionali saranno sostituiti dall'IBAN e i moduli per disporre pagamenti potrebbero presentare un formato diverso da quelli correntemente utilizzati in ambito nazionale.



COMPONENTI DELLA SEPA

Realizzare un mercato unico dei pagamenti al dettaglio nell'area dell'euro è un processo continuo. Tuttavia, il fatto che gli elementi costitutivi del progetto sono pressoché operativi rappresenta una tappa significativa. Il passo successivo consisterà nel predisporre e offrire alla clientela servizi a valore aggiunto, che miglioreranno i pagamenti SEPA e ne garantiranno la facilità di esecuzione, promuovendo la creazione di un'area dei pagamenti elettronici con trattamento interamente automatizzato dall'ordinante al beneficiario per tutte le operazioni.



> STRUMENTI DI PAGAMENTO SEPA

L'EPC ha elaborato due nuovi schemi di pagamento, rispettivamente, per i bonifici e gli addebiti diretti SEPA, nonché un quadro di riferimento per le carte di pagamento SEPA. Gli attuali strumenti nazionali cederanno gradualmente il posto agli strumenti SEPA, basati su tali schemi e quadri di riferimento comuni.

COMPONENTI DELLA SEPA

BONIFICI SEPA

I bonifici SEPA sono uno schema di pagamento interbancario che definisce una serie di regole e procedure comuni per i bonifici denominati in euro. Lo schema, introdotto nel gennaio 2008, stabilisce un livello di servizio comune e un intervallo di tempo per l'esecuzione di singoli bonifici SEPA da parte delle istituzioni finanziarie partecipanti allo schema.

Caratteristiche dello schema per i bonifici SEPA

- > Raggiungibilità su scala SEPA di tutta la clientela
- > L'importo del bonifico viene interamente accreditato sul conto del beneficiario; non vi è alcun limite al valore del pagamento
- > Il termine massimo per il regolamento è di tre giorni lavorativi²
- > Lo schema di pagamento è separato dall'infrastruttura che lo tratta
- > L'IBAN e il BIC sono utilizzati come codici di identificazione del conto
- > Viene applicato un insieme completo di regole per i pagamenti respinti e restituiti.

Che cos'è un bonifico?

È un pagamento disposto dall'ordinante (debitore). In un bonifico viene inviata un'istruzione di pagamento alla banca dell'ordinante (banca mittente), che trasferisce i fondi alla banca del beneficiario (banca destinataria), eventualmente attraverso vari intermediari.

2) La direttiva sui servizi di pagamento, che entra in vigore il 1° novembre 2009, fissa il tempo massimo per il regolamento a tre giorni lavorativi fino al 1° gennaio 2012 e a un giorno dopo questa data.



COMPONENTI DELLA SEPA

ADDEBITI DIRETTI SEPA

Gli addebiti diretti SEPA sono uno schema di pagamento interbancario che definisce una serie di regole e procedure comuni per gli addebiti diretti denominati in euro. Lo schema, che sarà introdotto il 1° novembre 2009, stabilisce un livello di servizio comune e un intervallo di tempo per l'esecuzione di singoli addebiti diretti SEPA da parte delle istituzioni finanziarie partecipanti allo schema.

Il modello di base per gli addebiti diretti SEPA

Nel nuovo schema di addebito diretto SEPA il debitore conferisce il mandato direttamente al creditore. Grazie a una soluzione di mandato elettronico (*e-mandate*), i consumatori potranno disporre mandati attraverso la loro applicazione di *Internet banking*.

Caratteristiche dello schema di base per gli addebiti diretti SEPA

- > Piena copertura della SEPA e raggiungibilità di ogni destinatario
- > Pagamenti in euro sia ricorrenti sia occasionali
- > L'intervallo di tempo richiesto per l'operazione è di cinque giorni lavorativi per un pagamento occasionale e per il primo di una serie di pagamenti ricorrenti e di due giorni lavorativi per quelli successivi
- > Lo schema di pagamento è separato dall'infrastruttura che lo tratta
- > Sia l'IBAN che il BIC sono utilizzati come codici di identificazione del conto
- > Viene applicato un insieme completo di regole per i pagamenti respinti e restituiti.

Caratteristiche speciali

- > È stato inoltre elaborato uno schema di addebito diretto tra imprese (*business-to-business*) che si fonda sullo schema di base per gli addebiti diretti e presenta ulteriori elementi specifici per le operazioni tra imprese.

Che cos'è un addebito diretto?

È un trasferimento disposto dal creditore (destinatario) attraverso la propria banca in virtù di un accordo tra il creditore e il debitore (mittente). Gli addebiti diretti sono spesso utilizzati per i pagamenti ricorrenti (ad es. per le utenze), eseguiti in base a un calendario preautorizzato dal debitore. Questo strumento è utilizzato anche per i pagamenti occasionali in cui il debitore autorizza un singolo pagamento.

COMPONENTI DELLA SEPA

PAGAMENTI SEPA CON CARTA

I pagamenti SEPA tramite carta verranno effettuati in base a una serie di principi generali di riferimento che gli emittenti, gli *acquirer*, i circuiti e i gestori dovranno osservare. Tali principi, fissati dall'EPC, costituiscono il quadro di riferimento per le carte di pagamento SEPA.

Caratteristiche dei pagamenti SEPA con carta

- > I titolari potranno pagare con un'unica carta in tutta l'area dell'euro (la sola limitazione è data dall'accettazione del marchio da parte degli esercenti).
- > I titolari e gli esercenti potranno effettuare e ricevere pagamenti mediante carta in tutta l'area dell'euro, secondo criteri comuni e coerenti.
- > Le società di trattamento dei pagamenti con carta saranno in grado di competere tra loro e di offrire i propri servizi in tutta l'area dell'euro, rendendo il mercato del trattamento dei pagamenti con carta più concorrenziale, affidabile ed efficiente in termini di costi.

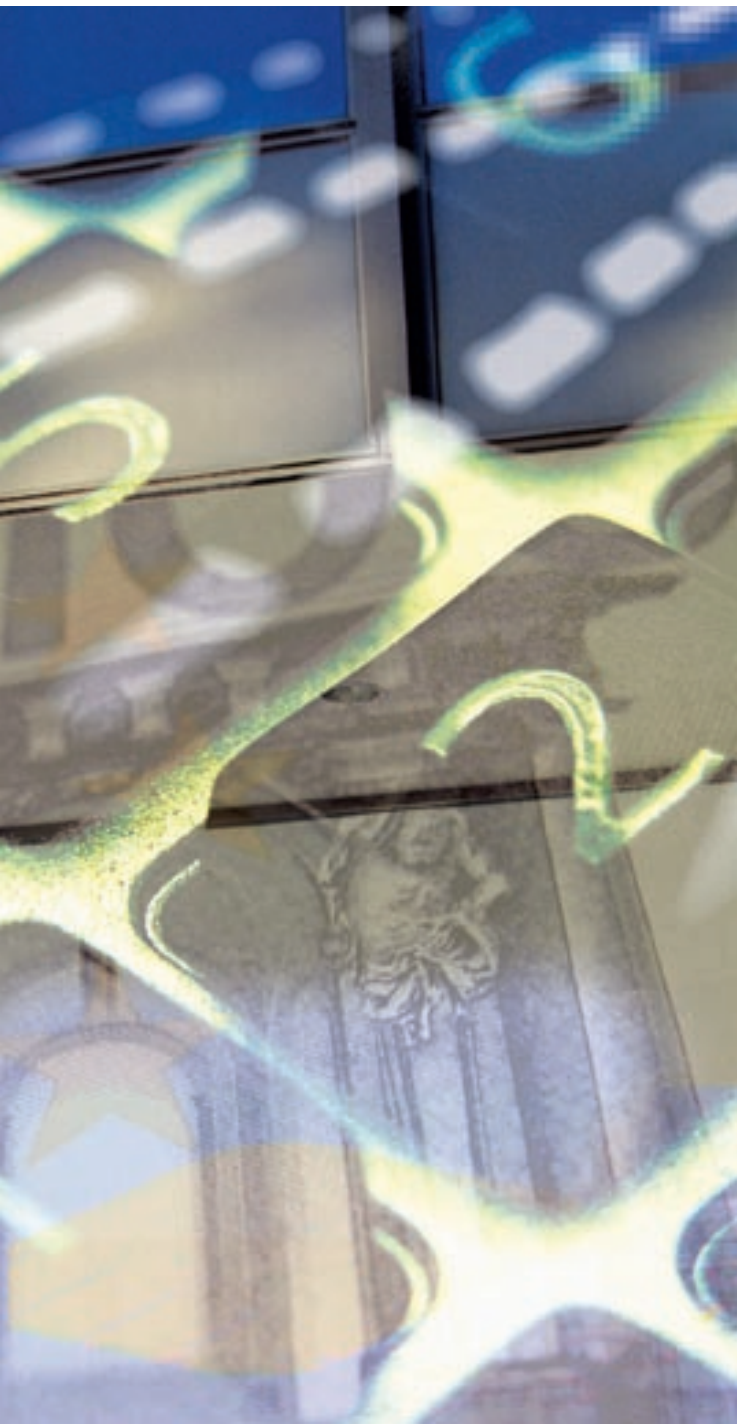
Che cos'è un pagamento tramite carta?

Tra le molte carte di pagamento disponibili per la clientela si distinguono due tipologie principali:

- > **carte di debito**, che permettono al titolare di addebitare l'importo di ciascun acquisto direttamente su un conto;
- > **carte di credito**, che consentono al titolare di effettuare acquisti entro un certo limite di credito. Alla fine di un dato periodo il saldo viene rimborsato interamente oppure solo in parte; in quest'ultimo caso il saldo residuo rappresenta un'estensione del credito sul quale il titolare pagherà interessi.



COMPONENTI DELLA SEPA



CONTANTE SEPA

Per il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento è necessario disporre di una varietà di strumenti fra cui il contante.

Al fine di creare un'“area unica del contante in euro” per le categorie professionali che operano con il contante, la BCE ha adottato una serie di misure volte a promuovere un contesto di parità concorrenziale per i servizi di cassa dell'Eurosistema. Tali misure interessano il settore bancario, che è la controparte più importante dell'Eurosistema per i servizi di cassa e il suo intermediario per l'erogazione di contante al pubblico. Nel medio periodo saranno avviate altre iniziative per armonizzare ulteriormente i servizi di cassa delle BCN.

Chi emette le banconote?

La BCE gode del diritto esclusivo di autorizzare l'emissione di banconote nell'area dell'euro. Le BCN dell'Eurosistema immettono in circolazione le banconote in euro fornendole al settore bancario. Il principale canale di distribuzione al pubblico è costituito dagli sportelli automatici.

COMPONENTI DELLA SEPA

> INFRASTRUTTURE SEPA

Il quadro di riferimento dell'EPC che disciplina i meccanismi di compensazione e regolamento nella SEPA stabilisce i principi grazie ai quali i gestori di infrastrutture possono compensare i pagamenti conformi agli schemi di bonifico e di addebito diretto SEPA. Il quadro opera una distinzione, in termini di funzioni e responsabilità, fra schemi (regole applicabili ai diversi strumenti di pagamento) e infrastrutture (gestori che offrono servizi di trattamento alle istituzioni finanziarie). Inoltre, presenta una classificazione delle diverse tipologie di infrastrutture, che includono dai PEACH agli accordi intragruppo o bilaterali. Il quadro di riferimento per i meccanismi di compensazione e regolamento nella SEPA è entrato in vigore nel gennaio 2008.

CARATTERISTICHE DELLE INFRASTRUTTURE DI COMPENSAZIONE E REGOLAMENTO NELLA SEPA

L'obiettivo dell'Eurosistema è fare in modo che le principali infrastrutture siano in grado di inviare/ricevere pagamenti in euro con strumenti SEPA a/da tutte le banche dell'area dell'euro. Le banche possono essere raggiungibili direttamente o indirettamente, tramite istituti intermediari oppure collegamenti tra infrastrutture. Per uno scambio efficiente dei messaggi di pagamento, i gestori delle infrastrutture dovrebbero adottare regole di interoperabilità uniformi. Un altro obiettivo consiste nell'assicurare la piena trasparenza dei servizi e dei prezzi proposti dai gestori di infrastrutture.

Che cosa si intende per compensazione e regolamento?

La **compensazione** è il processo di trasmissione, riconciliazione e conferma degli ordini di pagamento, nonché di determinazione della posizione finale per il regolamento (per singole transazioni o per lotti di operazioni).

Il **regolamento** consiste nel trasferimento di fondi tra l'ordinante e il beneficiario (e tra la banca mittente e la banca destinataria).



COMPONENTI DELLA SEPA



La compensazione e il regolamento nella SEPA sono quindi concepiti per garantire:

- > raggiungibilità di tutte le banche dell'area dell'euro
- > separazione tra schemi di pagamento e infrastrutture che li trattano.

> STANDARDIZZAZIONE

Per gli schemi di pagamento SEPA l'EPC ha scelto di adottare standard riconosciuti su scala internazionale, al fine di assicurare il trattamento (interamente) automatizzato di tutti i pagamenti denominati in euro, in un processo a tre livelli.

- > Nelle regolamentazioni per i bonifici e gli addebiti diretti SEPA l'EPC ha previsto i **requisiti funzionali** indicanti gli elementi informativi che gli intermediari finanziari devono scambiarsi. Sulla base dei requisiti funzionali l'EPC ha individuato i **requisiti logici**.
- > Al terzo livello, i requisiti logici si traducono in **standard di messaggistica** concreti. Sono stati selezionati gli standard di messaggistica ISO 20022 - UNIFI XML elaborati dall'Organizzazione internazionale per la standardizzazione (*International Organization for Standardization*, ISO). L'EPC ha predisposto anche una serie di linee guida per l'attuazione della SEPA che precisano l'uso degli standard UNIFI.

Secondo quanto deciso dall'EPC, gli standard UNIFI saranno obbligatori per le operazioni interbancarie e raccomandati per quelle fra clientela e banca.

Che cosa sono gli standard?

Gli standard rappresentano regole che governano la tecnologia, il comportamento e l'interazione. Gli standard tecnici sono necessari per consentire l'interazione e l'interoperabilità tra sistemi informatici e per promuovere l'automazione del ciclo di pagamento.

COMPONENTI DELLA SEPA

> QUADRO GIURIDICO

La direttiva sui servizi di pagamento, adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'UE nel 2007, istituisce il quadro giuridico necessario per i pagamenti SEPA, applicabile anche agli attuali strumenti di pagamento nazionali. Il suo recepimento negli ordinamenti nazionali deve essere concluso al più tardi entro novembre 2009. La direttiva contempla tre principi fondamentali, descritti di seguito.

DIRITTO DI FORNIRE SERVIZI DI PAGAMENTO AL PUBBLICO

La direttiva è finalizzata ad armonizzare i criteri di accesso al mercato per i fornitori non bancari di servizi di pagamento. Pertanto, contribuirà a promuovere l'innovazione e a realizzare condizioni paritarie e maggiore concorrenza.

TRASPARENZA E REQUISITI INFORMATIVI

La direttiva definisce un insieme chiaro e conciso di requisiti informativi armonizzati, che tutti i fornitori di servizi di pagamento dovranno soddisfare sia per i prodotti di pagamento SEPA sia per i prodotti nazionali in uso. In tal modo, aumenterà la trasparenza per la clientela e verranno pienamente armonizzate le norme nazionali, che allo stadio attuale presentano notevoli differenze.

Che cos'è la direttiva sui servizi di pagamento?

Nel 2007 il Parlamento europeo e il Consiglio dell'UE hanno adottato la direttiva sui servizi di pagamento nel mercato interno. La direttiva garantirà l'applicazione dello stesso quadro giuridico a tutti i pagamenti eseguiti in Europa.

DIRITTI E OBBLIGHI DEGLI UTENTI E DEI FORNITORI DI SERVIZI DI PAGAMENTO

La direttiva assicura chiarezza e certezza per quanto riguarda i diritti e gli obblighi fondamentali degli utenti e dei fornitori di servizi di pagamento. Istituisce anche il quadro giuridico necessario per la SEPA, poiché armonizza i diversi requisiti legali attualmente in vigore nei singoli paesi.



LA SEPA E L'EUROSISTEMA

> LA SEPA SECONDO L'EUROSISTEMA

L'Eurosistema concepisce la SEPA come un “mercato integrato dei servizi di pagamento, aperto a un'effettiva concorrenza e in cui non sussistano distinzioni fra pagamenti nazionali e transfrontalieri all'interno dell'area dell'euro.”

Dichiarazione congiunta della Commissione europea e della Banca centrale europea, maggio 2006

Perché l'Eurosistema partecipa al progetto SEPA?

In generale, l'interesse dell'Eurosistema per il progetto SEPA e per l'integrazione finanziaria dei sistemi di pagamento si basa sull'obbligo, attribuitogli dal Trattato che istituisce la Comunità europea, di promuovere il regolare funzionamento dei sistemi di pagamento e di salvaguardare la stabilità finanziaria.

> PRIORITÀ DELL'EUROSISTEMA

L'Eurosistema incoraggia lo sviluppo continuo della SEPA per garantire che le esigenze e i requisiti della clientela siano soddisfatti. Nell'immediato si dovrebbe perseguire l'obiettivo di

- > rendere disponibili gli schemi di addebito diretto SEPA per tutti gli utenti da novembre 2009
- > portare avanti le iniziative volte a realizzare un ulteriore circuito di carte europeo
- > perfezionare gli strumenti di pagamento SEPA tramite servizi a valore aggiunto (fatturazione e riconciliazione elettroniche, istruzioni di pagamento *online* ecc.), assicurando il trattamento interamente automatizzato dei pagamenti dall'ordinante al beneficiario nell'ambito della SEPA.

LA SEPA E L'EUROSISTEMA

> ASSICURARE LA REALIZZAZIONE DELLA SEPA

L'Eurosistema sostiene la creazione della SEPA agendo da catalizzatore del cambiamento e continuando a

- > fornire indicazioni per realizzare un mercato dei pagamenti al dettaglio che soddisfi al meglio gli interessi dell'UE
- > collaborare con il settore pubblico incoraggiandolo ad adottare quanto prima i prodotti di pagamento SEPA in tutti i paesi
- > cooperare con tutti gli utenti per far sì che le loro attese siano tenute in considerazione dall'EPC
- > contribuire a coordinare le iniziative nell'ambito della comunicazione
 - > a livello transfrontaliero con la Commissione europea e l'EPC per l'organizzazione delle loro attività di comunicazione
 - > a livello nazionale con gli organismi di coordinamento istituiti in tutti i paesi dell'area dell'euro. Tali organismi riuniscono principalmente i rappresentanti delle amministrazioni pubbliche nazionali, delle associazioni bancarie nazionali e delle BCN. Il loro obiettivo consiste nell'assicurare che gli elementi costitutivi della SEPA siano operativi e che le comunità bancarie nazionali siano informate e preparate per la SEPA.



LA SEPA E L'EUROSISTEMA

> ASPETTATIVE A LUNGO TERMINE DELL'EUROSISTEMA

L'Eurosistema esorta l'EPC a proseguire l'impegno nello sviluppo di un mercato unico innovativo per i pagamenti al dettaglio nell'area dell'euro che accolga le esigenze e i requisiti dei cittadini europei. Nel lungo periodo l'Eurosistema si attende che tutti i pagamenti nell'area dell'euro siano considerati interni e raggiungano quanto meno il miglior livello di sicurezza ed efficienza riscontrabile attualmente su scala nazionale.

QUALITÀ

Nella SEPA i pagamenti in euro saranno comparabili o idealmente superiori ai pagamenti nazionali che conseguono attualmente i risultati migliori in termini di rapidità e convenienza.

COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI INTERESSATI

Tutte le parti interessate saranno coinvolte nello sviluppo continuo della SEPA. Anche se a breve termine la SEPA rappresenta una sfida per tutti, nel lungo periodo offre una grande opportunità di integrazione europea e progresso tecnologico.

SICUREZZA

La clientela si sentirà più sicura quando utilizzerà gli strumenti di pagamento SEPA, che sono protetti da una serie di standard minimi di sicurezza.

STANDARDIZZAZIONE

A lungo termine tutti i pagamenti effettuati nell'area dell'euro potranno essere trattati in modo interamente automatizzato dall'ordinante al beneficiario, sulla base di standard aperti e non concepiti per una specifica infrastruttura.

SCELTA

I soggetti coinvolti potranno scegliere tra strumenti di pagamento SEPA pienamente trasparenti, senza limitazioni date dai confini nazionali. Tutta la clientela avrà a disposizione un ampio ventaglio di banche e prodotti di pagamento. Infine, le istituzioni finanziarie potranno scegliere tra una molteplicità di gestori di infrastrutture e società di trattamento dei pagamenti con carta.

CONCORRENZA

La SEPA accrescerà la concorrenza rendendo l'area dell'euro un mercato integrato in cui i fornitori potranno offrire i propri servizi nell'intera area, indipendentemente dal luogo in cui risiedono.

© Banca centrale europea, 2009

Indirizzo	Kaiserstrasse 29 60311 Frankfurt am Main, Germany
Recapito postale	Postfach 16 03 19 60066 Frankfurt am Main, Germany
Telefono	+49 69 1344 0
Sito Internet	http://www.ecb.europa.eu
Fax	+49 69 1344 6000
Composizione e grafica	Alexander Weiler Visuelle Kommunikation Hünstetten, Germany
Stampato da	Imprimerie Centrale s.a. Luxembourg

Tutti i diritti riservati.

ISBN (online) 978-92-899-0584-8

